

2025



La Montagna Conoscila, rispettala, vivila



Attività culturale

Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano





*"Sulle montagne si trova la libertà!
Il mondo è perfetto ovunque, salvo
quando l'uomo arriva con i propri
tormenti." – Friederich Schiller*



Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano

SALUTI DEL PRESIDENTE E DELLA COMMISSIONE CULTURA

"Le montagne sono di tutti, ma non sono per tutti: sono per chi le ama e le rispetta, per chi vuole viverle e conoscerle, per chi non prevarica con il proprio io la loro esistenza e armonia." – Mario Rigoni Stern

"La Montagna Conoscila, Rispettala, Vivila" è un messaggio profondo e significativo che invita ognuno di noi a stabilire un legame autentico e duraturo con l'ambiente montano che ci circonda, ad apprezzare la sua bellezza, la sua maestosità, la sua tranquillità. È un invito a connettersi con la natura su un livello profondo, a trovare pace e ispirazione tra le sue vette.

Questo invito si basa su **tre principi fondamentali** che meritano di essere esaminati più da vicino:

Conoscere la montagna: Implica imparare a riconoscerne gli ecosistemi. È importante informarsi sulle tradizioni locali e sulla storia dei luoghi. La conoscenza ci rende più consapevoli e rispettosi verso gli ambienti che visitiamo.

Rispettare la montagna: Proteggere l'ambiente montano, preservarne la flora e la fauna, seguire i sentieri, non lasciare tracce. È un invito a essere responsabili e a contribuire alla conservazione di questo prezioso ecosistema.

Vivere la montagna: Sperimentare tutte le attività che essa offre: escursionismo, alpinismo, sci, arrampicata, semplicemente godersi il panorama. È un invito a vivere attivamente la montagna, a farne parte della nostra vita.

Nel corso di quest'anno la Commissione Cultura della sezione di Bolzano intende offrire un percorso all'insegna della conoscenza dell'ambiente montano attraverso diversi momenti come l'ascolto di alpinisti che con la loro storia ci presenteranno la montagna nei suoi vari aspetti. Assisteremo a film e spettacoli che ci consentiranno di addentrarci anche in momenti di criticità e di conquista di questo meraviglioso e delicato ambiente. Alcuni autori di libri porteranno la loro esperienza in vari Istituti Scolastici dove racconteranno agli studenti il valore del rispetto e della conoscenza di questo ambiente. Grazie ad alcune conferenze capiremo come, attraverso un approccio scientifico, si possa comprendere meglio il comportamento da tenere nella frequentazione della montagna.

Ci auguriamo che il programma che è stato preparato riesca ad incontrare il favore dei soci e della cittadinanza, suscitando verso l'ambiente e quello montano in particolare un sentimento di profondo rispetto.

*"La montagna ti regala emozioni uniche,
ricambiala con rispetto."*

Anonimo

Il Presidente della Sezione
Maurizio Veronese
La Commissione Cultura

ATTIVITÀ CULTURALE CALENDARIO 2025

Marmolada 03.07.22

Venerdì 24 gennaio – Ore 20:30
Teatro Spazio Costellazione
pag. 12

Camminare in città Conferenza

Giovedì 6 febbraio – Ore 18:00
Teatro Cristallo Sala Giuliani
pag. 20

Banff Centre Mountain Film Festival World Tour Edizione #13

Giovedì 13 febbraio – Ore 20:00
Teatro Rainerum
pag. 14

Franco Faggiani Io e Orso

Febbraio
Scuole primarie di Bolzano
pag. 26

Ivo Rabanser La parete che chiama

Venerdì 14 marzo – Ore 20:30
Teatro Comunale Galleria Telser
pag. 6

Gioia Battista I Guardiani del Nanga

Venerdì 11 aprile – Ore 18:00
Nuova Libreria Cappelli
pag. 24

I Guardiani del Nanga Sette alpinisti sulla montagna degli dèi

Venerdì 11 aprile – Ore 20:30
Teatro Comunale San Giacomo
pag. 25

Alessia Refolo Se vuoi puoi

Venerdì 23 maggio
Scuole secondarie di I grado Bolzano
pag. 27

MONTAGNALIBRI 2025

Da martedì 3 a venerdì 6 giugno
Centro Trevi Parco dei Cappuccini
pag. 16

73. Trento Film Festival 2025 Genziana d'Oro Città di Bolzano – Stadt Bozen

Venerdì 6 giugno – Ore 20:30
Teatro Spazio Costellazione
pag. 16

● ALPINISMO
● I GIOVEDÌ DEL CRISTALLO
E DEL CAI

● CINEMA
● RIFUGIO IN ROSA

● AUTORI E LIBRI
● NATALE CAI

Rifugio in rosa

Sabato 6 settembre
Rifugio Corno del Renon
pag. 22

Elio Orlandi Montagna e Alpinismo tra bellezza, passione e spirito libero

Venerdì 26 settembre – Ore 20:30
Teatro Comunale Galleria Telser
pag. 8 – 9

Alla scoperta delle nostre acque I laghi di Monticolo: biologia, curiosità, escursioni

Giovedì 16 ottobre – Ore 18:00
Teatro Cristallo Sala Giuliani
pag. 21

Trento Film Festival Film di Montagna

Mercoledì 22 e giovedì 23 ottobre
Ore 20:00
Filmclub via Streiter
pag. 18

Lorenzo Ferrarese La gigantessa delle montagne

Ottobre – Scuole primarie di Bolzano
pag. 28

Andrea Benassi Alle sorgenti dell'Adige: speleologia glaciale nelle Alpi Venoste

Venerdì 14 novembre – Ore 20:30
Teatro Comunale Galleria Telser
pag. 10

Loredana Masini Scopel Raccontando le salite

Novembre – Scuole primarie di Bolzano
pag. 29

Oltre il confine La storia di Ettore Castiglioni

Giovedì 4 dicembre – Ore 20:30
Teatro Spazio Costellazione
pag. 19

Natale CAI

Venerdì 12 dicembre – Ore 19:15
Chiesa Cristo Re
pag. 30

Responsabile: Maurizio Veronese,
referente Commissione Cultura,
CAI Sezione di Bolzano



Ivo Rabanser

La parete che chiama

Venerdì 14 marzo
Ore 20:30
Teatro Comunale
Galleria Telser

Ivo Rabanser, guida alpina, nato nel 1970, vive con la famiglia a Santa Cristina in Val Gardena. Da tre decenni ormai si dedica alle scalate, realizzato oltre cento prime ascensioni sulle varie pareti dolomitiche, che riassumono i principi classici dell'alpinismo: avventura, esposizione al rischio e ricerca del nuovo. Il suo interesse è rivolto alla storia dell'alpinismo e all'incontro dell'uomo con la montagna, in tutte le sue sfaccettature.

Ammesso al «Club Alpino Accademico Italiano» all'età di ventitré anni, svolge a tempo pieno l'attività di guida alpina, collaborando come istruttore alla formazione delle guide dell'Alto Adige, conciliando in questo modo passione con l'impegno professionale. Incuriosito dai racconti d'avventure del nonno materno, già da adolescente si desta l'interesse per l'arrampicata.

L'alpinismo di Rabanser è da un lato saldamente legato alle radici storiche e tradizionali dell'alpinismo e dall'altro tutto proteso in una ricerca del bello, che lo spinge senza tregua a ricercare, scoprire e modellare un itinerario tra le pieghe delle montagne.

“Oltre all'arte arrampicatoria di Ivo Rabanser, ammiro la sua profonda conoscenza storica dell'alpinismo, così come l'esigenza di penetrare il carattere dei protagonisti di queste ascensioni. Quando arrampica si aggrappa alla roccia ma anche al passato. Nessuno meglio di lui può rievocare le loro conquiste, il loro stato d'animo, e rivelarci cosa significano le Dolomiti per i rocciatori.”

Reinhold Messner

— **Sassolungo: le imprese e gli alpinisti**

R Rabanser, Ivo; Colli, Dante – Bologna: Zanichelli, 2004

B **Le Dolomiti di Reinhold Messner: le scalate preferite del leggendario alpinista**

— Rabanser, Ivo; Messner, Reinhold

— Bolzano: Athesia, 2013



Venerdì 26 settembre
Ore 20:30

Teatro Comunale
Galleria Telser

Ogni spirito libero tende a inseguire innanzitutto le proprie idee. Lo deve al suo innato senso di libertà e anche a quel soffio di anarchia e d'indipendenza mentale che gli scorre sempre più impetuoso nelle vene, fino a sconvolgergli di bellezza persino l'esistenza. Poi, molte di queste idee, si possono ancora trasformare in sogni. Sogni che sempre ci inseguono e qualche volta, volendoli richiamare nei desideri, si ricercano ancora e ancora, fino a poterli realizzare. Per dirla semplicemente con una frase di Armando Aste: "L'alpinista è un ricercatore di bellezza e di infinito...", ed allora io voglio aggiungere che la maniera migliore per lasciarsi rapire dalla "Bellezza degli Infiniti" è lasciare spaziare la mente e l'anima nei luoghi belli del mondo reale, ma anche di quello interiore...

Ecco in sintesi il messaggio contenuto nelle immagini, nei pensieri e nelle parole che animeranno la serata. Immagini che spazieranno sulla bellezza dei grandi orizzonti, nell'incertezza della ricerca e nelle soddisfazioni della scoperta

INCONTRO CON

Elio Orlandi Montagna e Alpinismo tra bellezza, passione e spirito libero

nelle pieghe delle infinite pareti della Patagonia e delle Dolomiti, ma anche sull'importanza dei rapporti umani fra compagni di corda e nel ricordo di volti, parole, pensieri ed esempi di amici che ci hanno lasciato, come Cesarino Fava e Fabio Giacomelli.



Elio Orlandi è nato e cresciuto alle pendici meridionali delle Dolomiti di Brenta, in Trentino. Inizia la vera attività alpinistica, cinquant'anni fa, nel 1974, dedicandosi nei primi anni della sua carriera alla ripetizione di centinaia di vie in tutte le Dolomiti e sulle grandi classiche delle Alpi occidentali, proseguendo poi con una sistematica apertura di vie nuove sempre di estrema difficoltà, molte in solitaria e d'inverno. Lunghissimo l'elenco delle sue prime.

Hanno scritto di lui che ha sempre praticato un alpinismo essenziale, impegnato nel vivere a fondo l'avventura, limitando i clamori, fatto possibilmente con mezzi propri e senza condizionamenti di sorta, semplicemente scegliendo più una naturale, sana e riservata ricerca nelle nuove realizzazioni, invece di cedere alle esasperazioni, alle mode, alle convenienze o facili tendenze. Negli anni Ottanta del secolo scorso inizia a scalare in Patagonia, diventando presto uno dei più famosi alpinisti patagonici al mondo, uno vero e proprio virtuoso di questo straordinario ambiente naturale roccioso, tra i più difficili del Pianeta, aprendo numerose vie.

— Dimmi che mi ami: le Dolomiti di Claudio Barbier

R Malfatti, Monica – Milano: Versante sud, 2024

B **Val d'Ambiéz: 165 classic and modern rock routes**

— Cappellari, Francesco; Hempton, Lynne; Orlandi, Elio

L Piazzola sul Brenta: Idea montagna, 2013

Venerdì 14 novembre
Ore 20:30

Teatro Comunale
Galleria Telser

INCONTRO CON

Andrea Benassi Alle sorgenti dell'Adige: speleologia glaciale nelle Alpi Venoste

Gli uomini cavi abitano nella pietra, dove circolano come caverne vaganti. Nel ghiaccio passeggiano come bolle dalla forma d'uomo. Ma non si avventurano nell'aria, perché il vento li porterebbe via. Hanno delle case nella pietra, con i muri fatti di buchi e delle tende nel ghiaccio la cui tela è fatta di bolle. Di giorno rimangono nella pietra e di notte errano nel ghiaccio, dove danzano al plenilunio. Ma non vedono mai il sole, altrimenti scoppierebbero.
René Daumal, Il Monte Analogo

I cambiamenti climatici in atto, stanno modificando in modo drammatico i ghiacciai in tutto l'arco alpino. In questa prospettiva lo studio e l'esplorazione delle cavità sub ed endoglaciali permette di avere uno sguardo privilegiato su un fenomeno estremamente complesso e multifattoriale, dove anche piccole variazioni di temperatura possono innescare processi capaci di accelerare il ritiro della massa glaciale. In determinati contesti, la presenza

di grotte glaciali di contatto è infatti in grado svuotare letteralmente il ghiacciaio dall'interno creando le condizioni per improvvisi collassi capaci di smantellare intere porzioni di lingua glaciale. Una recente campagna di esplorazioni sul ghiacciaio di Vallengunga nelle Alpi Venoste (Alto Adige) ha permesso di esplorare e documentare una serie di grandi grotte subglaciali ed evidenziare il ruolo che le stesse hanno giocato nella recente riduzione della massa glaciale. In questo ghiacciaio sono state infatti esplorate cavità glaciali per uno sviluppo di oltre due chilometri. Cavità che spesso si sviluppano sotto porzioni di rock glacier (ghiacciai neri) e dove si manifesta inoltre la presenza di estesi drenaggi acidi capaci di modificare in modo sensibile la composizione chimica delle acque. Tra le varie cavità spicca per dimensioni "Il Sistema degli Uomini Cavi" che con oltre 1000 metri esplorati, si presenta come una delle grotte glaciali di maggiore sviluppo attualmente note sull'arco alpino.

— **Clima e Ghiacciai**

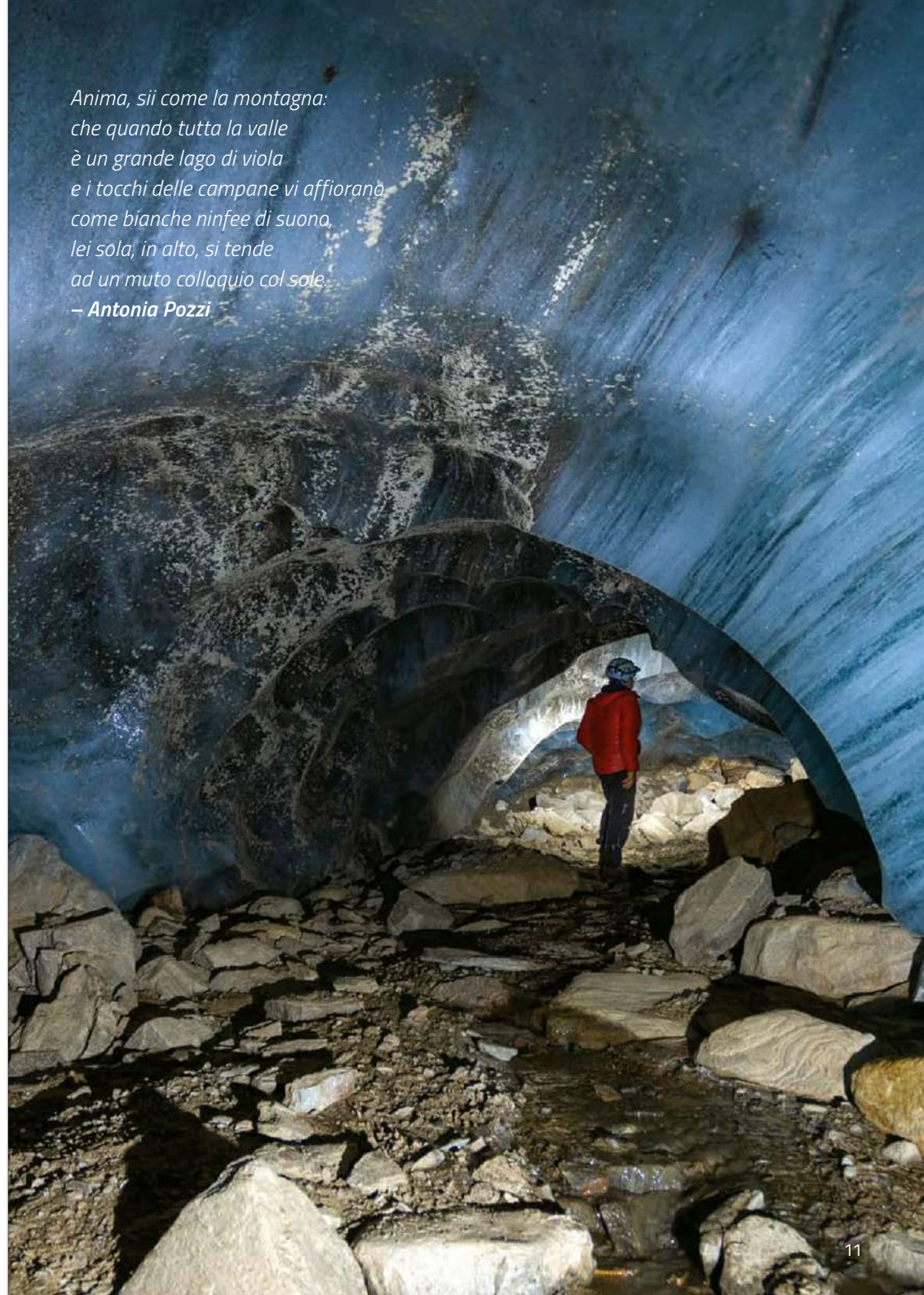
R Secchieri Franco – Cierre edizioni, 2024

B

— **I Ghiacciai raccontano**

L Baccolo Giovanni (autore); Betula Stuff (illustratore) – People edizioni, 2024

*Anima, sii come la montagna:
che quando tutta la valle
è un grande lago di viola
e i tocchi delle campane vi affiorano,
come bianche ninfee di suono,
lei sola, in alto, si tende
ad un muto colloquio col sole.*
— **Antonia Pozzi**





CINEMA

SERATA FILMICA

Marmolada

03.07.22

Venerdì 24 gennaio
Ore 20:30

Teatro Spazio Costellazione

Riportare le lancette dell'orologio a quel tragico momento e ripercorrere con i protagonisti il continuo evolversi della situazione è l'obiettivo primario del documentario. L'opera fonde interviste, materiale di repertorio inedito e riprese ad oggi, in un unico linguaggio narrativo capace di restituire l'impotenza dell'uomo di fronte alla forza della natura, coinvolgendo emotivamente lo spettatore.

Le interviste a: autorità, soccorritori, guide alpine, testimoni oculari e sopravvissuti ci condurranno di ora in ora attraverso lo svolgimento degli eventi e la messa in moto della grande "macchina dei soccorsi" evidenziandone il forte impatto umano che ha avuto su chi era lì, magari con la consapevolezza

di cercare tra i dispersi un amico o un collega. Un racconto che ci conduce a più riflessioni su come il cambiamento climatico stia velocemente trasformando il territorio e come di conseguenza debba cambiare l'approccio nei confronti della montagna stessa. "Marmolada 03.07.22" vuole essere una dedica a chi quel 3 luglio 2022 perse la vita nella tragedia del Marmolada e a tutti coloro che si prodigarono per aiutare e recuperare sopravvissuti e non.

Documentario, Italia
Lingua: italiano con sottotitoli in inglese
Durata: 77 minuti

- Marmolada**
- Carton, Alberto; Varotto, Mauro – Verona: Cierre 2011
- Valanga: riconoscere le 10 più importanti situazioni tipo (ST.) di pericolo valanghe: manuale pratico**
- Mair, Rudi; Nairz, Patrick – Bolzano: Athesia, 2012



Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano



Giovedì 13 febbraio
Ore 20:00

Teatro Rainerum

SERATA FILMICA

Banff Centre Mountain Film Festival World Tour Edizione #13

Torna a Bolzano l'appuntamento annuale con il *BANFF Centre Mountain Film Festival* per tutti coloro che amano gli sport di montagna, la cultura e la vita all'aria aperta e di chi sa emozionarsi di fronte ad immagini di luoghi remoti e inaspettati e a storie di piccole e grandi imprese.

Sul grande schermo del cinema Rainerum, sarà presentato un nuovo programma di film – una decina tra corto e medio metraggi – selezionati tra i finalisti all'omonimo film festival canadese che si svolge ogni anno a Banff, Canada, uno dei più prestigiosi e dinamici festival di settore.

I film proposti al BANFF raccontano storie di avventura ed esplorazione, di montagna e di action sport, ci mostrano la bellezza e la magia dei grandi spazi e veicolano valori come l'amore per la natura e il rispetto per l'ambiente.

Alpinismo, arrampicata, freeride e freestyle, sci e snowboard, mountain bike, trail running, kayak e parapendio sono le discipline che catturano le nostre emozioni.

Lo spettacolo del BANFF a Bolzano è organizzato in collaborazione con il CAI Sezione Bolzano.

Il BANFF in Italia è organizzato in Italia da *ITACA The Outdoor Community*, una solida realtà che cura e organizza rassegne cinematografiche sul nostro territorio. Oltre al BANFF, ITACA è licenziataria anche dell'*Ocean Film Festival* e del *Reel Rock Tour* in Italia. Inoltre gestisce itacaondemand.it, la piattaforma streaming per far vivere le emozioni dei più grandi film di avventura sempre e ovunque, sul grande e sul piccolo schermo.

banff.it
itacatheoutdoorcommunity.it
itacaondemand.it

- I **Di roccia e di ghiaccio**
Camanni, Enrico – Laterza, 2014
- B **La paura. La tua migliore amica.**
Huber, Alexander – Corbaccio, 2018

BANFF CENTRE
MOUNTAIN
FILM FESTIVAL
WORLD TOUR
ITALIA

BANFF CENTRE
MOUNTAIN
FILM FESTIVAL
WORLD TOUR



I MIGLIORI FILM
DI MONTAGNA
E SPORT OUTDOOR
DA BANFF CANADA

**WORLD TOUR
ITALIA 2025
BANFF.IT**

POWERED BY

ITACA THE OUTDOOR
COMMUNITY



Da martedì 3 giugno
a venerdì 6 giugno

Centro Trevi
Parco dei Cappuccini

Dal 1987 MontagnaLibri rappresenta l'annuale vetrina internazionale di editoria tematica, in cui scoprire le pubblicazioni più recenti dedicate alla montagna, all'esplorazione, all'avventura, all'attenzione per l'ambiente e in generale alle culture delle terre alte. Guide, manuali, studi, monografie, libri fotografici, storia alpinistica, reportage e diari, opere letterarie e libri per ragazzi, biografie e autobiografie pubblicate da editori di tutto il pianeta. È questo il suggestivo viaggio tra le "montagne di carta" che viene proposto ai visitatori di MontagnaLibri.

T4FUTURE:

laboratori, percorsi didattici e attività per scuole e famiglie.

— **Galateo del camminare**
Ciaccia, Marika – TS Edizioni, 2023

— **Il cinema di montagna (Les cinéastes de l'impossible): i registi dell'impossibile**
Guigou, Jean-Philippe; Cozzi, Luigi – Roma: Profondo rosso, 2022

73. TRENTO FILM FESTIVAL 2025

MONTAGNALIBRI 2025

SERATA FILMICA

Venerdì 6 giugno
Ore 20:30

Teatro Spazio Costellazione

73. Trento Film Festival 2025 Genziana d'Oro Città di Bolzano – Stadt Bozen

Verrà proiettato e premiato il Miglior Film
di esplorazione o avventura 2025.



*Un paese di pianura per quanto sia
bello, non lo fu mai ai miei occhi. Ho
bisogno di torrenti, di rocce, di pini
selvatici, di boschi neri, di montagne,
di cammini dirupati ardui da salire e
da discendere, di precipizi d'intorno
che mi infondano molta paura.
— Jean-Jacques Rosseau*

Mercoledì 22 ottobre
e giovedì 23 ottobre
Ore 20:00

Filmclub via Streiter

Due serate cinematografiche
con la proiezione dei migliori film
della **73. edizione del Trento Film
Festival 2025.**

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Trento Film Festival Film di Montagna

In collaborazione con FILMCLUB e
Cai Sezione di Bolzano.



FILMCLUB

— **Scalare il tempo: 70 anni di Trento Film Festival**

Bisesti, Luana – Zané: Montura, 2023

R

— **La montagna e i suoi film**

Cannelloni, Valter – Torino: Impremix, 2022

L



Giovedì 4 dicembre
Ore 20:30

Teatro Spazio Costellazione

Film dedicato alla nobile figura di Ettore Castiglioni, accademico del CAI, compilatore di guide alpinistiche CAI-TCI, musicista, morto assiderato in alta Valmalenco nella primavera del 1944, durante la sua fuga dalla prigione svizzera del passo del Maloja, accusato di espatrio clandestino.

Ettore Castiglioni scelse di avere come unico confidente il suo diario. Le sue parole compongono il ritratto di un grande alpinista e insieme la figura di un uomo solo e inquieto. Ma raccontano un cambiamento profondo: da ragazzo di buona famiglia ad antifascista che all'indomani dell'8 settembre 1943 guidò un gruppo di ex soldati sulle montagne della Valle d'Aosta e si adoperò per portare in salvo sul confine svizzero profughi ed ebrei in fuga dalla guerra. "Dare la libertà alla gente per me adesso è una ragione di vita": scriveva così qualche giorno prima di cadere in un tranello delle guardie di frontiera. L'ultima nota nel diario è del marzo '44 e non svela nulla degli avvenimenti successivi. Sconfinò nuovamente in Svizzera e fu arrestato. Privato degli abiti e degli scarponi fu rinchiuso in una stanza d'albergo a Maloja.

SERATA FILMICA

Oltre il confine La storia di Ettore Castiglioni

Durante la notte si calò dalla finestra e affrontò il ghiacciaio del Forno avvolto in una coperta. Cosa lo spinse a tentare una fuga impossibile? Quale missione aveva da compiere oltre il confine? Lo scrittore Marco Albino Ferrari, curatore dell'edizione critica del diario, ripercorre i momenti salienti dalla vita dell'alpinista, raccoglie documenti e testimonianze e si addentra nel mistero della sua morte.



Film/personaggi-alpinisti
Produzione: Giuma, con il contributo
del CAI – Centro di Cinematografia e Cineteca
Italia, 2017 – Durata: 66 minuti



— **Il giorno delle Mésules: diari di un alpinista antifascista**

Castiglioni, Ettore – Milano: Hoepli 2017

B

— **Il vuoto alle spalle. Storia di Ettore Castiglioni**

Ferrari, Marco Albino – Milano, Corbaccio 1999



I GIOVEDÌ DEL
CRISTALLO E DEL CAI
CICLO DI CONFERENZE

Giovedì 6 febbraio
Ore 18:00

Teatro Cristallo
Sala Giuliani

Molti di noi hanno preso l'abitudine di muoversi a piedi in città. Abbiamo imparato che camminare è l'attività fisica più semplice e comoda per il benessere psico-fisico. Quali sono le opportunità e i rischi per chi cammina a Bolzano?

Un medico pneumologo della nostra Azienda Sanitaria e un esperto di escursioni del Cai Bolzano ci aiutano a muoverci nella nostra città, tenendo conto dei percorsi disponibili e dei problemi creati dal traffico e dalle diverse fonti di inquinamento. L'iniziativa si rivolge anche a chi usa spesso la bicicletta.



CONFERENZA

Camminare in città

Con un medico specialista dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

- **Camminare dappertutto (anche in città)**
Espedal, Tomas – Milano: Ponte alle Grazie, 2009
- **Nati per camminare**
Beltrame, Alessandra – Portogruaro: Ediciclo, 2019



CONFERENZA

Giovedì 16 ottobre
Ore 18:00

Teatro Cristallo
Sala Giuliani

Con un esperto in Biologia delle acque dell'Alto Adige

In Collaborazione con il Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige e l'Associazione culturale "Teatro Cristallo".

La relazione è a cura di un esperto in biologia delle acque dei laghi di Monticolo e con il contributo di Fernando Gardini, autore dei volumi CAI sui sentieri nella nostra provincia. Modera Eddi Treccani.

Con questa iniziativa il CAI di Bolzano vuole fornire al pubblico dei giovedì del Cristallo conoscenze ed esperienze sulla ricca biologia delle acque dei laghi di Monticolo: animali, piante, origine e futuro delle acque di un ambiente molto amato dagli abitanti di Bolzano. Fernando Gardini ci darà utili indicazioni sulle escursioni nei diversi periodi dell'anno, per ammirare al meglio la biodiversità a pochi passi dalla città.

- **Escursioni ai laghi del Sudtirolo: volume illustrato, con 70 itinerari**
Menara, Hanspaul – Athesia, 2003
- **Il sole allo zenit picchia sul lago di Monticolo: Alto AdigeV Sudtirolo**
Chieragato, Luigi – Ibiskos, 2006

Alla scoperta delle nostre acque I laghi di Monticolo: biologia, curiosità, escursioni



Rifugio in rosa Un momento di montagna, silenzi, respiri, riflessioni tra donne

Un'iniziativa di Loredana Masini Scopel con Elisabetta Pascolini, a cura della Commissione Cultura del CAI – Sezione di Bolzano

Sabato 6 settembre

Rifugio Corno
del Renon

L'evento propone una giornata tra donne in rifugio per un momento di riflessione, confronto, rapporto con la natura.

La giornata inizierà con l'arrivo al rifugio Corno del Renon dove le partecipanti saranno accolte da una tazza di tisana calda di benvenuto.

Si dedicherà un'ora alla consapevolezza con la guida dell'insegnante certificata in True Power Yoga e Anusara Elisabetta Bettina Pascolini. Sedute si ascolterà il proprio respiro percependone l'importanza. Il contatto del corpo fisico con la terra consentirà di portare la nostra

attenzione al presente. Circondate dalla maestosità avvertiremo l'essenza dell'adesso.

Seguirà la lettura di alcuni brani di libri scritti da donne sui quali porre delle riflessioni ed un confronto sull'importanza del silenzio, del tempo dedicato a sé stesse, dello sport come momento non solo performante, ma soprattutto intimistico. Seguirà un pranzo in rifugio. Rientro libero.



*Immersi nella consolante vastità
dell'universo con lo sguardo abbracciamo
l'orizzonte. Ecco cosa ci facciamo qui:
semplicemente stiamo ad ascoltare senza
rimandare la felicità a dopo. – Nives Meroi*

— **Respirando le salite**
Masini Scopel, Loredana – Bolzano, 2021

L I B R O — **Non ti farò aspettare**
Meroi, Nives – Rizzoli, 2015

Gioia Battista

I Guardiani del Nanga

Gioia Battista

Pontina di nascita, triestina d'adozione. Classe 1982, dopo la laurea in Drammaturgia contemporanea presso l'Università degli Studi di Trieste, ha lavorato in teatro come aiuto regista, regista e drammaturga. Tra i suoi testi teatrali ci sono Il corpo che parla, L'esercito dei matti, Iris e le altre, Come ho conosciuto mio padre, Settanta. Storia di una guerra incivile, La versione di F. – Fedra da Euripide a Sarah Kane, Figli per sempre, That is the Quaestio, Circe – studio su un'Odissea, Rosada!, un concerto-spettacolo dedicato alle poesie friulane di Pasolini con la straordinaria partecipazione di Paolo Fresu. Per BEE ha pubblicato I guardiani del Nanga, il suo romanzo d'esordio, che nasce come spettacolo teatrale e debutta nell'estate del 2020, con l'interpretazione di Nicola Cifaffoni.



I guardiani del Nanga

Gioia Battista – BEE, 2022

La via perfetta. Nanga Parbat: sperone Mummery

Nardi, Daniele; Carati, Alessandra – Torino: Einaudi, 2019

Venerdì 11 aprile
Ore 18:00

Nuova Libreria Cappelli



Dal 1895, data del primo tentativo documentato di scalata, il Nanga Parbat ha collezionato vite e storie incredibili. Con i suoi 8126 metri al di sopra del livello del mare, è la nona cima più alta della terra, ma rimane tragicamente in seconda posizione come numero assoluto di morti. La

montagna nuda. La mangiauomini. La montagna assassina. La montagna degli dei. La montagna del destino. È con questa ossessione che un giovane alpinista si avvicina al Nanga e lo fa anche attraverso Pemba, il suo compagno portatore, un uomo, un fantasma, uno specchio. Ad ogni campo base, il protagonista incrocia uno dei sette guardiani, gli esploratori che hanno perso la sfida con la montagna e ne sono rimasti intrappolati; sette storie esemplari, sette spedizioni, sette scalate (dal primo tentativo dell'inglese Albert Frederick Mummery fino ad arrivare ai giorni nostri con il polacco Tomek Mackiewicz e l'italiano Daniele Nardi) di una delle montagne più temibili della terra. Attraverso il racconto delle vite di questi uomini impareremo a conoscere le loro imprese, le passioni, la tenacia, ma soprattutto scopriremo i tormenti che spingono un giovane uomo a superare i propri limiti alla ricerca del senso più profondo della propria esistenza.

Venerdì 11 aprile
Ore 20:30

Teatro Comunale
San Giacomo

I Guardiani del Nanga

Sette alpinisti sulla montagna degli dèi

“I Guardiani del Nanga” è un testo teatrale di Gioia Battista che racconta le storie di sette alpinisti intrappolati nella Montagna degli dèi. Tra di loro ci sono Albert Mummery, Willy Merkl, Günther Messner, José Antonio Delgado, Karl Unterkircher, Tomasz Mackiewicz e Daniele Nardi. Tuttavia, il vero protagonista è un alpinista senza nome che decide di sfidare la montagna e mettersi in gioco. Con l'aiuto del portatore Pemba, si avventura nell'Himalaya alla ricerca della vetta del Nanga Parbat. Lungo il cammino, il protagonista incontra i Guardiani, presenze invisibili che lo spingono a riflettere sul peso del suo sogno e sui tormenti interiori che lo affliggono. Armato di ramponi,

piccozza e pensieri, riuscirà a trovare la concentrazione necessaria per raggiungere la vetta? Lo spettacolo offre un viaggio emozionante e introspettivo sulla natura dei sogni e dei limiti umani, invitando gli spettatori a immedesimarsi nelle sfide dell'alpinista protagonista.



L'ultimo abbraccio della montagna.

L'avventura estrema di Karl Unterkircher
Unterkircher, Silke; Marrone, Cristina – Rizzoli, 2012

La versione di Tomek: storia di Tomasz Mackiewicz
Szczepanski, Dominik – [Piverone]: Mulatiero, 2019



Febbraio

Data da definirsi

Scuole primarie di Bolzano

INCONTRO CON L'AUTORE

Franco Faggiani Io e Orso



L'autore ci guida alla scoperta dei mille segreti della natura insieme a Matteo e Orso. Sta per cominciare l'estate quando Matteo, dopo un incidente sugli sci, si trova con il gesso alla gamba e la testa un po' frastornata. Ma è proprio grazie a questo colpo

che il ragazzo si ritrova ad avere un'interessante abilità: riesce a comunicare con le piante e gli animali del bosco che circondano la piccola valle alpina in cui abita il nonno, e in cui tutte le estati ritrova il suo amico Bruno, detto Orso per la sua stazza.

Bruno sente perfettamente, ma non parla, dalla nascita.

Andando per la foresta, sulle creste, tra le valli, trasportato sulle spalle da Orso, Matteo incontrerà il pino cembro, il tasso, il biancospino,

il corvo e la libellula, che gli racconteranno le loro vivaci vicende. Storie che poi, a sua volta, Matteo riporterà al suo forte e silenzioso compagno. Il libro è arricchito da alcune pagine di taccuino in cui viene spiegato cosa accade realmente in natura. I giovani lettori potranno scoprire tante curiosità sul mondo degli animali e delle piante in compagnia di Matteo e Orso e chissà che un giorno, con la stessa passione, possano diventare veri esperti di natura.

"Attraversa il bosco senza far rumore, osserva, ascolta, annusa l'aria. Gli alberi e gli animali hanno storie da raccontare." – Franco Faggiani



— **Io e Orso**
Faggiani, Franco – Mondadori Electa, 2024

— **Il guardiano della collina dei ciliegi**
Faggiani, Franco – Roma: Fazi, 2019

Venerdì 23 maggio

Scuole secondarie
di I grado Bolzano

INCONTRO CON L'AUTRICE

Alessia Refolo Se vuoi puoi



Alessia Refolo, giovane scrittrice non vedente, già conosciuta dal pubblico bolzanino e dalle alunne e alunni di alcune scuole primarie di Bolzano, perché invitata negli anni precedenti dal Cai sezione Bz a presentare i suoi libri, interverrà invece in alcune

scuole secondarie di primo grado di Bz (Archimede, Ada Negri...) in maggio 2025.

Il suo modo di affrontare la disabilità è sorprendente, la sua energia vitale l'ha portata a vivere una vita autonoma, ad attornarsi di amici, ad avere un lavoro gratificante e a praticare numerosi sport, tra cui sci e arrampicata, diventando campionessa mondiale paralimpica proprio di arrampicata sportiva. Nei suoi libri parlerà del suo modo di affrontare e superare le difficoltà,

— **Se vuoi, puoi: una vita al di là del buio**
Refolo, Alessia – Ivrea: Hever, 2019

— **Cuore e coraggio, se vuoi, puoi**
Refolo, Alessia; Cordisco, Shirley – Ivrea: Hever, 2021

proporrà pertanto nelle scuole secondarie di primo grado la sua autobiografia „Se vuoi puoi. Una vita al di là del buio“.

La sua testimonianza risulta preziosa per tanti ragazzi che non hanno fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità, che si sorprenderanno nello scoprire quante avversità possono essere affrontate e superate adottando il motto di Alessia „Se vuoi puoi“. La scrittrice infatti racconta con semplicità della sua vita di giovane impegnata nel lavoro, nello sport e dialoga con allegria coi giovani studenti che incontra.



Ottobre

Data da definirsi

Scuole primarie di Bolzano

INCONTRO CON L'AUTORE

Lorenzo Ferrarese La gigantessa delle montagne



L'autore racconta ai bambini la storia e le avventure di Mariedl, una gigantessa nata in Val Ridanna nei primi anni del 900, che partì dal maso della sua famiglia per recarsi a Berlino. In quella città, oltre a lavorare come cameriera,

veniva presentata come "sorpresa" durante le feste. In seguito fece parte di un circo itinerante, composto da personaggi stravaganti, in cui Mariedl si esibiva vestita con il costume tradizionale sudtirolese. Il circo raggiunse diverse località in Germania, Austria, Inghilterra. La gigantessa riuscì così a farsi conoscere e a mantenere la propria famiglia in Sudtirolo.



- **La gigantessa. Frammenti di una vita straordinaria**
Ferrarese, Lorenzo; Dal Lago Veneri, Brunamaria – Merano: Alpha beta, 2015
- **Il carosello delle anime**
Ferrarese, Lorenzo – Bolzano: Gander Books, 2024

Novembre

Data da definirsi

Scuole primarie di Bolzano

INCONTRO CON L'AUTRICE

Loredana Masini Scopel Scopel Raccontando le salite



L'autrice ci conduce, attraverso alcuni brevi racconti, nei suoi sogni di bambina, nel suo profondo desiderio di essere accolta ed ascoltata. Il libro diviene così un quaderno di viaggio che racchiude il rapporto intimo con se stessi, alla ricerca dei ricordi

dell'infanzia che ognuno porta con sé, di quelle immagini fiabesche nelle quali trovare conforto alle paure di una bambina ed insegnamento nella vita adulta. Ne scaturisce il desiderio di andare oltre i propri limiti personali veicolando l'energia nella corsa solitaria che l'autrice è solita percorrere in solitaria, in salita sulle cime innevate delle dolomiti. La voce interiore ci parla attraverso la magia di una principessa delle nevi che dimora sull'Altopiano dello Sciliar.



- **Respirando le salite. Brevi racconti**
Masini Scopel, Loredana – Bolzano, 2021
- **Una Birkin nello zaino. Una novella per l'inverno**
Masini Scopel, Loredana – Bolzano, 2023

Venerdì 12 dicembre
Ore 19:15

Chiesa Cristo Re

Natale Cai

Il Presidente e il Consiglio Direttivo hanno il piacere di festeggiare l'arrivo del Natale con tutti i soci e amici e in serenità per incontrarsi e brindare insieme ricordando l'anno trascorso e augurarsi un anno nuovo ricco di soddisfazioni.



Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano

STRUTTURE DEL CAI: RIFUGI, MALGHE E RESORT Sezione di Bolzano



▲ m 3100
Bivacco Giuliani al Sassolungo
Langkofel Biwak

▲ m 2536
Rifugio Franz Kostner al Vallon
Kostner Hütte

▲ m 2475
Rifugio Puez
Puezhütte

▲ m 2450
Rifugio Bolzano al Monte Pez
Schlernhaus

▲ m 2259
Rifugio Corno del Renon
Rittnerhornhaus

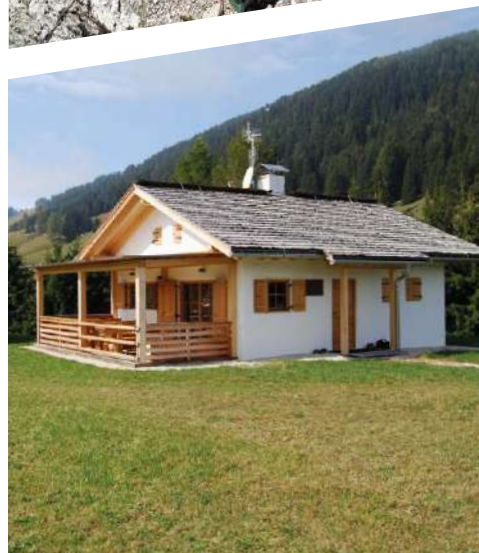
▲ m 2180
Dolomiti Resort Passo Sella
Dolomiten Resort Passo Sella

▲ m 2050
Malga del Sella
Sella Alm

▲ m 1902
Rifugio Chiusa al Campaccio
Klausener Hütte

▲ m 1800
Malga Boccia
Heißbäckschwaige

▲ m 1773
Rifugio Oltradige al Roen
Überetscher Hütte



ATTIVITÀ CAI

Sei sicuro di conoscere tutte le attività della tua Sezione CAI? Forse qualcuna ti è sfuggita e potrebbe interessare a te, ai tuoi amici e parenti. Ecco le nostre proposte.



Escursionismo estivo ed invernale

Escursioni a tutte le quote, percorsi di varia lunghezza e difficoltà. Tutto senza mai usare la tua macchina.



Attività per bambini e ragazzi

I bambini sono il nostro futuro, la montagna ha una profonda valenza educativa nei ragazzi. Solidarietà reciproca, rispetto per l'ambiente, sviluppo della determinazione e della costanza, conoscenza di sé stessi e di propri limiti: il tutto in un'atmosfera giocosa e divertente. Per bambini e ragazzi organizziamo attività di alpinismo giovanile, arrampicata sportiva, sci alpino.



Corsi scialpinismo – ghiaccio – sci alpino – alpinismo – roccia

Vuoi vivere l'emozione di camminare su un ghiacciaio? Vuoi migliorare la tua tecnica di discesa sulle piste da sci? Vuoi conoscere o approfondire le tecniche di sicurezza in arrampicata su roccia o di progressione con gli sci? Te le insegniamo, così potrai divertirti in massima sicurezza.



Palestra di roccia e speleologia

Per arrampicare devi allenarti con costanza. Con noi puoi farlo a prezzi ragionevoli e poi, magari, aggregarti ai nostri soci che aprono nuove vie in parete, oppure a quelli che si immergono nelle profondità meravigliose della terra.



Soccorso Alpino

Vuoi collaborare anche tu con loro? Vuoi renderti utile ad aiutare chi ha bisogno di aiuto in montagna? Un gesto davvero nobile!



Coro Rosalpina

La dolcezza dei canti di montagna, il calore delle voci umane e delle sue innumerevoli sfumature. Vieni a sentire la Rosalpina, se ti piace puoi anche pensare di aggregarti.



Attività culturale

Racconti incredibili di avventure in montagna, esperienze umane di inestimabile valore che ci arricchiscono come persone. Particolare attenzione viene posta agli incontri culturali presso gli Istituti Scolastici. Vieni ad ascoltare i nostri ospiti.



Biblioteca

Non è vero che si trova tutto su internet, oppure si trova troppo... Visita la nostra biblioteca, verrai accompagnato in un viaggio assolutamente personalizzato.



Gestione rifugi

Gli uomini in montagna hanno bisogno di strutture funzionali, efficienti e solide dalle quali partire per nuove mete, oppure esse stesse sono mete da raggiungere. Il CAI Bolzano gestisce: 6 rifugi, 1 malga, 1 capanna sociale, 1 bivacco e 1 resort.



Montagnaterapia

Il CAI ha anche una vocazione sociale, attenta alle persone in difficoltà. Dare loro fiducia è importante ed utile. Può migliorare la qualità di vita.

LE STRUTTURE OPERATIVE:

- Biblioteca
- Commissione Alpinismo Giovanile
- Commissione Culturale
- Commissione Escursionismo
- Commissione Rifugi
- Coro Rosalpina
- Gruppo Sci Cai
- Gruppo Speleologico
- Scuola di Alpinismo
- Scuola di Scialpinismo
- Palestra di roccia PRAC

Tutto questo è il
CAI di Bolzano.
Vieni in montagna
con noi!

BIBLIOTECA CAI SPECIALIZZATA DI MONTAGNA

La biblioteca è in piazza
delle Erbe, 46, presso la
sede del CAI – Bolzano



Biblioteca CAI
Piazza Erbe, 46
Bolzano

Orario di apertura
mercoledì, giovedì e venerdì
17:00 – 19:00

Presso la nostra sede si trova la biblioteca della Sezione che mette a disposizione dei Soci per consultazione e prestito volumi, riviste, audiovisivi e mappe inerenti la storia, la vita, le attività sulle montagne. Il nostro patrimonio è costituito da oltre 6000 opere suddivise in guide, manuali, testi fotografici, letteratura di montagna. Particolare importanza ha anche la sezione storica con pubblicazioni, annuari, articoli dell'Ottocento e Novecento.

I nostri bibliotecari Lucia, Luigi, Rudy, Wanna e Fernando potranno aiutarvi e consigliarvi nelle ricerche.

**Più di 6000 libri, guide,
manuali, testi fotografici...**



**Scansiona il QR Code e
consulta il catalogo!**
www.provincia.bz.it/explora

**Tutti i libri consigliati in
questa brochure possono
essere presi in prestito nella
nostra Biblioteca CAI.
Ti aspettiamo!**



Biblioteca CAI Bolzano

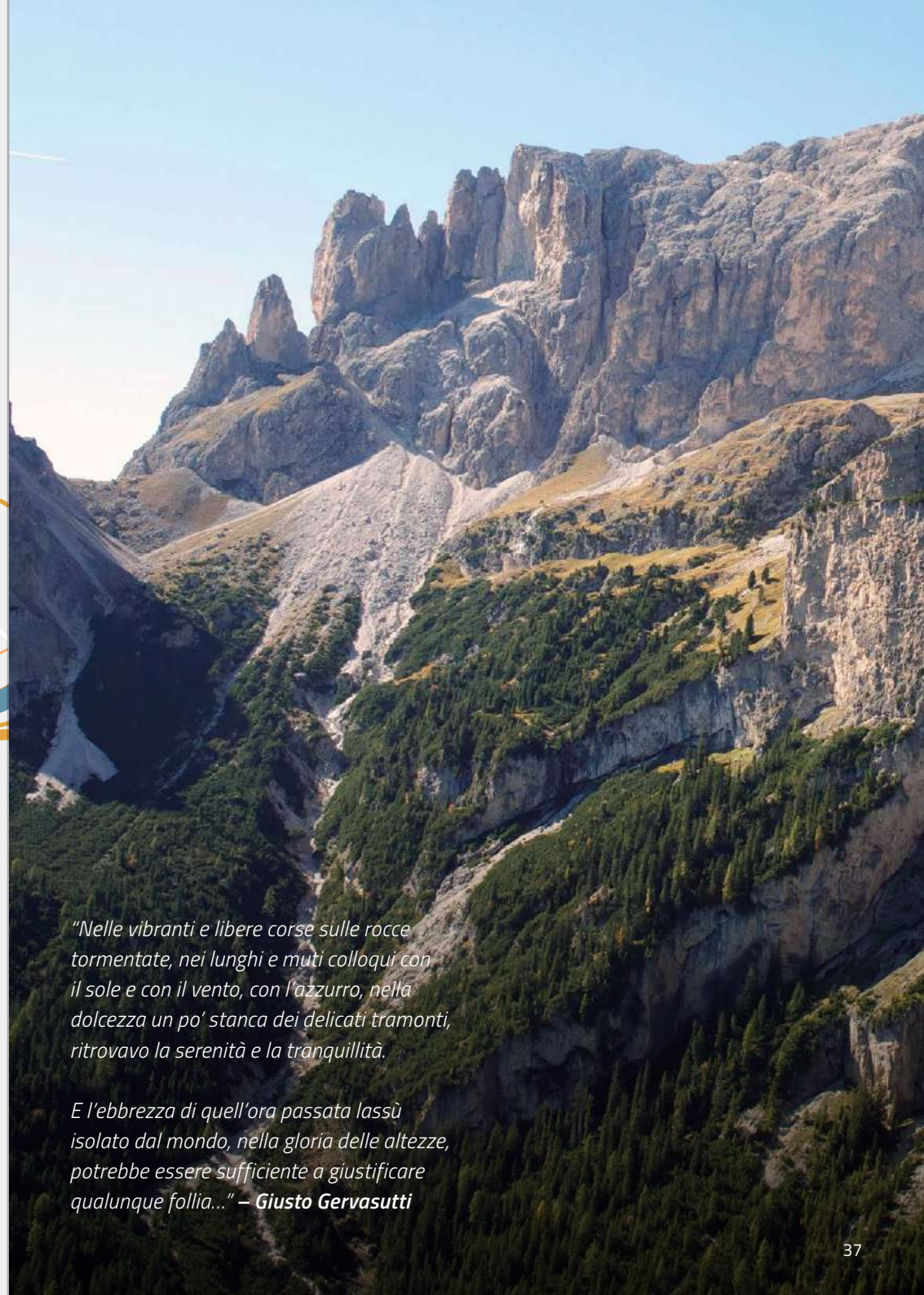


Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano

DOVE TROVARCI IL CAI A BOLZANO



* Per San Giacomo:
bus 110/111 o in bicicletta in
20 minuti circa dal centro



"Nelle vibranti e libere corse sulle rocce tormentate, nei lunghi e muti colloqui con il sole e con il vento, con l'azzurro, nella dolcezza un po' stanca dei delicati tramonti, ritrovavo la serenità e la tranquillità.

E l'ebbrezza di quell'ora passata lassù isolato dal mondo, nella gloria delle altezze, potrebbe essere sufficiente a giustificare qualunque follia..." – Giusto Gervasutti

Componenti Commissione Cultura CAI sezione di Bolzano:

Maurizio Veronese, Responsabile Commissione – Anna Assereto – Antonella Arseni – Andrea Cavattoni – Cesare Cucinato – David Stefani – Eddy Treccani – Francesca Carlet – Franco Capraro – Fernando Gardini – Graziano Cesaro – Loredana Masini Scopel – Mirca Passarella – Chiara Rovescala – Serena Sabattini – Carlo Alberto Zanella

A cura di: Maurizio Veronese e Commissione Cultura CAI Bolzano

Grafica e illustrazioni: Chiara Rovescala

Editore: CAI Sezione di Bolzano

Stampa: Tipografia Longo, Bolzano

Foto di copertina: CAI Centrale – La Montagna Conoscila, rispettala, vivila

Foto interno: M. Agreiter e altri

La presente iniziativa è realizzata con il sostegno della Provincia autonoma di Bolzano Ripartizione Cultura italiana e con il contributo della Città di Bolzano Assessorato alla Cultura



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura italiana

Sezione del CAI costituita in 21.03.1921 / Persona giuridica n. 312 (D.Press.BZN.255.1.1 dal 30.09.2008) / Iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato (DPGP di Bolzano n. 198/1.1 del 01.10.1998) / ONLUS (D.Lgs.4.12.1997,n.460, art. 10, c. 8) / Iscritta nell'albo comunale delle associazioni e degli organismi di partecipazione costituiti in forma associativa (DGC di Bolzano n. 287/6218 del 8.2.2000).

Foto: unsplash e altri.



CAI – Sezione Bolzano

Piazza Erbe, 46
Bolzano

Orario di apertura

lunedì – venerdì
10:30 – 17:30

Tel. 0471 978172
info@caibolzano.it
www.caibolzano.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Bolzano

PRINT coglie momenti, li trasforma in ricordi tangibili, li rende permanenti e dà significato ai momenti quotidiani. **PRINT creates moments.**

PRINT CREATES MOMENTS

print. creative. packaging.

www.longo.media

longo